

# LA PROPOSTA



**PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE E S. DONATO**

Via S. Donato, 21 - 10144 Torino - Tel. 011/48.02.61

*[info@immacolatasandonato.it](mailto:info@immacolatasandonato.it)*

*[www.immacolatasandonato.it](http://www.immacolatasandonato.it)*

SETTEMBRE 2016

## INSIEME VERSO LA FELICITÀ



|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| Insieme verso la felicità         | pag. 2 |
| Emergenza Terremoto               | pag. 3 |
| Orientamenti per le messe festive | pag. 4 |
| Nuovo Orario celebrazioni         | pag. 5 |
| Lavori e situazione economica     | pag. 6 |
| Semafori Rossi                    | pag. 7 |
| Informazioni                      | pag. 8 |

# INSIEME VERSO LA FELICITÀ

Un saggio viene accostato da alcuni discepoli che gli chiedono: "Maestro, noi siamo convinti che abbiamo bisogno di camminare nella via del bene. Ma come resistere alle difficoltà, alle tempeste della vita? Dove trovare la forza per non soccombere alle tentazioni?".

"Ognuno di noi - risponde il Maestro - per camminare sicuro nella vita, ha bisogno di due cose: della forza che può nascere da una COMUNITÀ di persone e da RADICI profonde, ossia di cultura, di riflessione, di spiritualità. Sono queste le radici che ci fanno stare in piedi, come singoli e come comunità".

LASCIARSI raggiungere dall'AMORE di DIO, come l'acqua di una cascata che scende dall'alto non per tornare su, ma per allargarsi, per farla arrivare ai fratelli.... oppure come una spugna secca, ma sempre aperta ad accogliere quest'acqua. Come?

1. Rafforzare le difese riconoscendo e ammettendo anche le nostre fragilità, ma combattendole insieme agli altri perché 'l'unione fa la forza'.

2. Curare tempestivamente

l'amore e l'amicizia malata, perché essendo qualcosa di vivo, possono ammalarsi, ma ammalarsi non è una colpa, lo è non curarsi.

3. Attingere alle risorse della fede e alla spiritualità. La sfida della vita è trasformare le difficoltà in opportunità (cfr *Amoris Laetitia* e *1 Cor 13*).

Faccio miei e con parole mie alcuni consigli di papa Francesco. (leggi *Mt.16,13ss.*).

- CONOSCERE gli altri: è l'inizio di ogni comunicazione e di ogni cosa che vogliamo portare avanti insieme.

- Lasciarsi interpellare dalla domanda: " VOI CHI DITE CHE IO SIA": condizione per poi seguire GESÙ con perseveranza e testimoniare il suo stile di vita. Non basta professarci e dire che siamo cristiani, ma essere credenti e perciò credibili.

- STARE con gli altri senza sete di potere, di egoismo, di alcun interesse... ma per amore vero e gratuitamente, aiutandoci tutti vicendevolmente a superare le prove della vita. Chi ama ha una sola preoccupazione e cioè di vedere la gioia degli altri: prima ci sono le necessità altrui come

dovrebbero insegnare tutti i genitori ai loro figli.

- DIALOGARE, cioè cercare il bene e la felicità degli altri, senza costruire muri e frontiere e soprattutto evitando critiche e

pettegolezzi. Un cammino insieme non è lo stato di felicità, ma è una strada verso la felicità.

Questo auguro di tutto cuore a voi all'inizio di questo anno.



**Saluti, don Enzo.**



## **Terremoto nel centro Italia: il 18 settembre colletta in tutte le chiese**

Dal sito diocesano: [La ricerca dei sopravvissuti tra le macerie del terremoto del 24 agosto 2016 in centro Italia \(foto SIR\)](#)

“Vediamo in questi giorni tragici del terremoto quanto è importante aiutarsi e condividere e ci incoraggia a unirci in qualche modo ai tanti che in forme diverse sono vicini alle popolazioni colpite.

Prendiamo coscienza che siamo veramente come un filo di erba e che non siamo noi padroni della nostra vita, ma che proprio per questo la dobbiamo valorizzare nel modo migliore possibile, perché tutto può finire in un istante.

I nostri sogni si infrangono e tutto sembra crollare. Ma oltre il dolore c'è un senso che dobbiamo impegnarci a trovare: il dolore, se condiviso, si dimezza e si supera meglio.

Come credenti siamo vicini prima di tutto con la preghiera per queste popolazioni e domenica 18 settembre durante le sante messe ricorderemo le famiglie e i loro defunti, ma faremo anche una raccolta straordinaria voluta da papa Francesco e dai Vescovi italiani. Quanto si raccoglie sarà poi inviato alla Caritas diocesana.

Guardiamo a Gesù sulla Croce, quando Lui muore, abbandonato da tutti, ma andiamo oltre il Golgota, perché noi siamo certi che la sofferenza, il dolore e la morte stessa è stata vinta dalla Risurrezione. La risposta a tutti gli interrogativi che di fronte a queste tragedie e alla morte si alzano come grida verso il cielo ci è stata data in Cristo morto e risorto e nella sua parola che non passa: *"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno"*.

**SINTESI DOCUMENTO DEL VESCOVO "ORIENTAMENTI PER LE MESSE FESTIVE" del 22/9/2015**  
**a cura di don Roberto Gottero**

- **Premessa teologica:** eucarestia centro dell'identità cristiana personale e soprattutto comunitaria

- **Premessa liturgico-pastorale:** cambiamenti sociali ed ecclesiali (mobilità territoriale, diminuzione dei sacerdoti) pongono nuove sfide che possono essere un'opportunità per realizzare l'auspicio "**meno messe più messa**" "troppo timidamente attuato".

- **Indicazioni del magistero:**

Già nel documento del 1993 della CEI *Eucarestia, comunione e comunità* chiedeva attenzione a non disperdere la comunità che celebra l'eucarestia evitando moltiplicazioni immotivate, celebrazioni affrettate o troppo ravvicinate.

Nella stessa linea il documento della Conferenza Episcopale Piemontese del 1996 *Orientamenti e norme sulla celebrazione dei sacramenti* e il *Libro Sinodale* della diocesi di Torino del 1997, dove si sottolineava la necessità di curare la celebrazione delle messe più che il numero, arrivando a dire che dove fosse possibile "*si preferisca la celebrazione di un'unica eucarestia festiva*" (n.29).

Così anche la nota pastorale CEI del 2004 "*Il volto missionario delle parrocchie..*"

**DISPOSIZIONI DIOCESANE** (quindi non solo orientamenti ma indicazioni vincolanti anche se non norme giuridiche in senso stretto, ndr).

Considerazione preliminare: i principi sopra esposti non sono stati ancora tradotti realmente in pratica; bisogna temperare due criteri 1. offrire a tutti la possibilità dell'adempimento del precetto della messa festiva 2. evitare (come succede ancor oggi soprattutto nelle città) un numero eccessivo delle messe e quindi ad un frazionamento della comunità e ad una cura minore delle messe stesse.

Disposizioni pratiche:

- \* tra una messa e l'altra almeno un intervallo di un'ora e mezza, salvo autorizzazioni dell'Ordinario

- \* dove è possibile si celebri nella chiesa parrocchiale un'unica messa festiva

- \* nelle chiese non parrocchiali non si celebri normalmente la messa festiva; nelle chiese di case religiose, istituti e pensionati si favorisca la partecipazione alla messa parrocchiale e non si celebrino messe in orari concomitanti

- \* nei mesi di luglio e agosto si riducano le messe festive (eccetto nelle parrocchie col flusso turistico)

- \* il moderatore dell'Unità Pastorale promuova accordo tra parroci e rettori di chiese e comunità religiose per coordinare gli orari e la collaborazione per le celebrazioni

- \* gruppi, associazioni, piccole comunità religiose convergano nella messa domenicale parrocchiale

# NUOVO ORARIO CELEBRAZIONI

Già ne [La Proposta di dicembre 2015](#) abbiamo analizzato lo spirito di fondo delle disposizioni diocesane sulle messe festive, ed ora con la sintesi che ci ha offerto don Roberto, possiamo entrare nel dettaglio operativo.



«Per fare dell'eucaristia domenicale e della celebrazione dei sacramenti un autentico momento di incontro con Dio e tra i partecipanti (cfr *La Parrocchia innovativa*, G. Villata - T. Ciampolini, 2016)», la nostra parrocchia in accordo col Vicario Generale, sentiti i Parroci della Unità Pastorale 9 e la Superiora Generale delle Suore Minime del Suffragio, attua le disposizioni diocesane e presenta alla Comunità i nuovi orari delle celebrazioni liturgiche, che entrano **in vigore a partire dal 1° ottobre 2016**.

## FESTIVI

La messa prefestiva continuerà ad essere celebrata in Chiesa Parrocchiale, ma viene anticipata alle 18 (non più alle 18,30).

La messa festiva delle ore 9 continuerà ad essere celebrata presso la chiesa di N. S. del Suffragio.

In Chiesa Parrocchiale si celebrerà una **unica messa nella mattina alle ore 10,30**.

La messa festiva serale verrà celebrata alle ore 18 in Chiesa Parrocchiale, e non più a N. S. del Suffragio.

## FERIALI

Nei giorni feriali le messe saranno alle ore 7 (per la comunità delle Suore Minime) ed alle ore 8 presso la Chiesa di N. S. del Suffragio; alle ore 18 in Chiesa Parrocchiale, preceduta dal S. Rosario alle 17,30.



Per ogni liturgia avremo cura che sia nello stesso tempo: **«orientata a Dio** e nella quale, quindi, appaia chiaramente la dimensione spirituale; **curata dal lato estetico e ministeriale; ecclesiale**, ossia compresa come manifestazione e realizzazione del «sacerdozio santo» dei fedeli; **ospitale nei confronti dell'umano** (tipologia di persone, di relazioni, di bisogni, ecc.) e attenta alla dimensione evangelica e comunitaria (cfr *La Parrocchia innovativa*)».

*Leonardo Vindimian*



## LAVORI E SITUAZIONE ECONOMICA

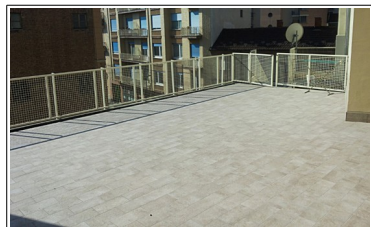
Durante i mesi scorsi abbiamo realizzato - e quasi del tutto terminato - i lavori annunciati su *La Proposta* di maggio: la posa della pavimentazione del terrazzo, la nuova bussola di ingresso in via Saccarelli 10, la creazione di una nuova aula, la coibentazione della centrale termica.

Tutto ciò sempre con la solita attenzione ai costi, alla qualità e alla sicurezza delle opere.

La situazione finanziaria a fine luglio evidenzia un **saldo negativo di circa 63.000 €** considerando che le fatture dei lavori eseguiti sono già state pagate.

Sebbene si tratti di una cifra importante contiamo di poterla affrontare: di fatto la generosità di molti è già intervenuta a sostegno delle opere fin qui realizzate.

Parimenti, da qualche tempo, abbiamo avviato assieme al *Rotary Club* un lavoro di confronto che ha condotto ad un progetto di azione sociale e di servizio sul nostro territorio parrocchiale.



Abbiamo individuato come primo intervento la realizzazione di ulteriori lavori di messa in sicurezza sul Salone San Donato.

Grazie all'aiuto economico destinatoci dal Rotary Club "*Torino Lamarmora*" quale capofila e dai Clubs "*Polaris*" e "*Europea*" sarà possibile l'avvio di questi ulteriori lavori **indispensabili**

**per poter accogliere i nostri ragazzi in spazi accoglienti e sicuri.**

Nel Salone, infatti, sono previsti alcuni lavori di messa in sicurezza e adeguamento, che dovrebbero concludersi entro dicembre. Tali opere comprendono la risistemazione dell'atrio, compresa l'eliminazione della vetrata oggi esistente verso Via Saccarelli 8 e l'inserimento di una bussola dotata di serratura (per regolare il flusso di accesso) e maniglione antipanico (per consentire sempre l'uscita in sicurezza) come quella di via Saccarelli 10; la realizzazione di un collegamento tra interno ed esterno mediante





impianto di citofono (per consentire di avere visibilità verso la via ma al contempo un controllo degli accessi); la risistemazione degli arredi dell'atrio, la modifica di una porta interna per esigenze di sicurezza, il trattamento ignifugo del palco.

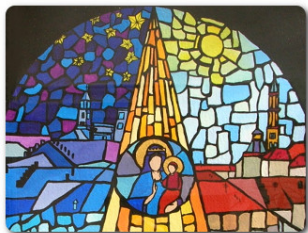
Anche la nostra Comunità, sollecitata da don Enzo, ha pensato come modo concreto per attuare la corresponsabilità - con la partecipazione di tutti i gruppi - di avviare da subito una **Sottoscrizione a premi**, con estrazione nella Festa dell'Oratorio il 16 ottobre. Sarà un modo fattivo per tener desta l'attenzione sulla continuazione delle opere e sulla situazione economica della parrocchia.

*Silvia Prosio*



**I Semafori Rossi della nostra Comunità** (ossia le date nelle quali tutti siamo chiamati a fare convergere le attività)

- **2 OTTOBRE** GIORNATA PARROCCHIALE
- **15/16 OTTOBRE** FESTA ORATORIO - INIZIO CATECHESI - Estrazione premi Sottoscrizione
- **8 DICEMBRE** FESTA PATRONALE
- **5 MARZO** RITIRO COMUNITÀ
- **7 APRILE** VIA CRUCIS
- **13/15 APRILE** TRIDUO PASQUALE



Approfondimenti, articoli, liturgia del giorno, calendari, foto e video, newsletter,...

Tutto questo e molto di più su:

**[www.immacolatasandonato.it](http://www.immacolatasandonato.it)**



# ORARIO CELEBRAZIONI

## In CHIESA PARROCCHIALE

### festive

ore 10,30 S. Messa

ore 18 S. Messa

*Prefestiva della Vigilia*

ore 17,30 S. Rosario

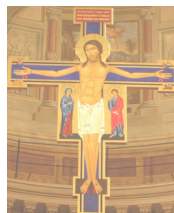
ore 18 S. Messa

### feriali

ore 8,30 Lodi

ore 17,30 S. Rosario

ore 18 S. Messa



## Nella Chiesa N. S. del Suffragio

### festive

ore 9 S. Messa

ore 16 Rosario e Vespri

### feriali

Ore 6,30 Lodi

ore 7 e 8 S. Messa

ore 18,15 Vespri

## ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

MATTINO: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato: 9,30 - 12

SERA: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì: 17 - 18

Tutti gli appuntamenti, le date e gli orari della parrocchia sono disponibili sul sito internet [www.immacolatasandonato.it](http://www.immacolatasandonato.it), click su **CALENDARIO**.

È in formato *Google Calendar*, si può consultare sul sito, ed ogni data può essere visualizzata e copiata nel proprio calendario personale!



### Puoi sostenere la tua Parrocchia

mediante donazioni su c/c bancario Banca Prossima intestato a  
Parrocchia Immacolata Concezione e S. Donato

Bonifico: IBAN IT 29P 033 590 16 001 000 000 099 39

**LA PROPOSTA** è on line sul sito parrocchiale: [www.immacolatasandonato.it](http://www.immacolatasandonato.it)